



APV INVESTIMENTI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

REDATTO IN FORMA ABBREVIATA EX ART. 2435-BIS C.C.

APV INVESTIMENTI SpA

con Socio Unico

Sede in Dorsoduro – Santa Marta Mag. 16 - 30123 VENEZIA (VE)

Capitale sociale Euro 8.500.000,00 I.V.

Reg. Imprese 03292680273 – REA VE 296142

SOGGETTA ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA "AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE"

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	<i>pag.</i>	03
BILANCIO XBRL.....	<i>pag.</i>	19
RENDICONTO FINANZIARIO.....	<i>pag.</i>	21
NOTA INTEGRATIVA XBRL.....	<i>pag.</i>	23
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	<i>pag.</i>	53
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	<i>pag.</i>	59

APV INVESTIMENTI SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

Sede in DORSODURO SANTA MARTA FABBRICATO 16 -30123 VENEZIA (VE) Capitale sociale Euro 8.500.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Egregio Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 641.930, dopo aver appostato ammortamenti e accantonamenti per euro 220.205 ed imposte correnti per euro 315.247.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività, verso e per conto dell'Ente controllante in qualità di società *in house*, nel settore della produzione di servizi di interesse generale portuale e, nello specifico, svolge l'attività di gestione di aree demaniali portuali per uso parcheggi in concessione e la fornitura di servizi tecnici, TLC ed ICT, rivolti al sistema portuale ed alla propria controllante stessa, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (in seguito indicata anche con "AdSP MAS").

La società gestisce, altresì, la promozione e lo sviluppo della logistica fluviale, collegata ed integrata con quella portuale di Venezia e Chioggia.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività sociale viene svolta nella sede legale ed amministrativa della Società sita in Venezia, Dorsoduro Santa Marta Fabbricato Portuale n. 16.

Sotto il profilo giuridico la società APV Investimenti Spa controlla direttamente la seguente società:

- **Società:** Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera (ERF) S.p.A.
- **Sede:** Venezia/Marghera, via della Pila n. 119/5
- **Partecipazione:** pari al 59,9754% del capitale sociale per un valore nominale di euro 374.246,60 per nr. azioni 1.439.410
- **Attività svolta:** la società ha per oggetto l'esecuzione del servizio generale di manovra e di trasporto ferroviario per conto dei propri soci e per conto delle altre aziende che esercitano attività industriali e/o commerciali nell'area di Porto Marghera, per il loro collegamento con la rete ferroviaria nazionale.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

La società nel corso dell'esercizio in esame ha svolto l'attività di produzione di servizi di gestione di aree demaniali ad uso parcheggi portuali, nonché servizi in ambito di TLC ed ICT, mantenendo buoni standard economici e qualitativi mantenendo una soddisfacente gestione delle proprie disponibilità liquide.

La società, come già evidenziato in premessa, ha chiuso l'esercizio 2019 con un buon utile, al netto di imposte correnti sul reddito, per euro 641.930.

La tabella che segue ne evidenzia la comparazione rispetto all'esercizio precedente:

	2019	2018	Differenza
Utile d'esercizio	641.930	953.677	(311.747)

Il decremento del risultato di esercizio rispetto a quello dell'anno precedente è sostanzialmente imputabile alla scissione, avvenuta con effetto dal 01/07/2018, del ramo immobiliare a favore della Venice Newport Container and Logistics SpA con conseguente diminuzione dei correlati ricavi.

La gestione caratteristica è stata svolta all'insegna della continua ricerca del contenimento e razionalizzazione dei costi di gestione, nonché rivolta al continuo efficientamento delle diverse attività aziendali, attraverso continue riorganizzazioni interne rivolte a generare economie di sistema e di scala.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La società opera nell'ambito del mercato portuale di Venezia per la produzione ed erogazione dei propri servizi.

Ciò per effetto del proprio oggetto sociale che, unitamente ad altre caratteristiche di cui al DLgs. N. 175/2016, qualifica APV Investimenti quale "*società in house*" (delibera ANAC 1056 del

13/11/2019) dell'Autorità di Sistema Portuale controllante, in fregio anche alla Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.

Comportamento della concorrenza

La società, per i servizi -in gran parte esclusivi- che produce ed offre all'Ente controllante ed all'utenza portuale, si può posizionare in un mercato caratterizzato da una "concorrenza modesta".

Clima sociale, politico e sindacale

La società non ha registrato alcuna tensione all'interno degli organi e fra gli organi sociali, ed inoltre il rapporto con il socio unico, Autorità di Sistema Portuale, non ha mai registrato situazioni di particolare difficoltà.

Una modesta parte del personale dipendente della società, precisamente –nel corso dell'annualità 2019- n. 2 addetti su n. 15 totali, è assistito nelle relazioni aziendali dalle organizzazioni sindacali.

Ad oggi i rapporti con esse sono buoni e assolutamente non conflittuali.

La società non ha un contratto di secondo livello.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La società vigila periodicamente sull'andamento della gestione delle proprie attività, attraverso l'elaborazione e consultazione di periodici rapporti economici e finanziari, e valutando costantemente eventuali rischi di valorizzazione in ordine agli attivi iscritti in bilancio.

Nel settore della produzione ed offerta di servizi all'utenza portuale, le attività si sono sviluppate con reciproca soddisfazione con le controparti, e non si registrano sostanziali conflittualità emerse nell'esercizio in esame.

La società prosegue nelle attività di recupero dei crediti relativi alle divisioni economiche dismesse (su tutte, la gestione degli approdi in Marittima, cessata con il 31/12/2015), in ordine a talune delle quali è assistita da consulenti legali.

Vengono, di seguito, dettagliati i principali rapporti intrattenuti con la controllante Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (in seguito detta anche "AdSP") nel corso dell'esercizio in esame:

- concessioni demaniali pluriennali (passive per la nostra società) relative agli uffici adibiti a sede sociale e valorizzazione di aree in concessione;
- convenzione per la produzione e fornitura di servizi TLC;
- convenzioni per la produzione e fornitura di servizi ICT.

Tutte le operazioni sopra descritte sono state realizzate nel corso dell'esercizio a normali condizioni di mercato, e comunque esse sono di valore molto inferiore rispetto gli indici di rilevanza, così come indicati dalla CONSOB con proprio "Regolamento operazioni parti correlate - allegato 3" n. 17221 del 12/03/2010.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti dalla nostra società negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	3.619.438	4.245.747	5.935.876
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	487.255	1.411.910	2.408.349
Reddito operativo (Ebit)	893.034	1.276.481	240.932
Utile (perdita) d'esercizio	641.930	953.677	679.926
Attività fisse	7.995.219	7.857.288	70.730.207
Patrimonio netto complessivo	10.312.817	9.670.886	74.219.409
Posizione finanziaria netta	6.157.968	5.188.163	7.142.343

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
valore della produzione	3.619.438	4.245.747	5.935.876
margine operativo lordo	487.255	1.411.910	2.408.349
Risultato prima delle imposte	957.177	1.352.043	788.906

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	3.123.627	3.948.832	(825.205)
Costi esterni	1.662.472	1.422.235	240.237
Valore Aggiunto	1.461.155	2.526.597	(1.065.442)
Costo del lavoro	973.900	1.114.687	(140.787)
Margine Operativo Lordo	487.255	1.411.910	(924.655)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	90.032	432.344	(342.312)
Risultato Operativo	397.223	979.566	(582.343)
Proventi non caratteristici	495.811	296.915	198.896
Proventi e oneri finanziari	64.143	75.562	(11.419)
Risultato Ordinario	957.177	1.352.043	(394.866)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	957.177	1.352.043	(394.866)
Imposte sul reddito	315.247	398.366	(83.119)
Risultato netto	641.930	953.677	(311.747)

- (i) Il Valore aggiunto deriva dal confronto fra la somma del fatturato aziendale (A.1 del conto economico) ed i costi esterni, derivanti dalla somma algebrica dei costi di acquisto di materie prime, delle variazioni nelle rimanenze di materie prime e delle variazioni nelle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti, delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, dei costi per servizi, per godimento di beni di terzi, degli oneri diversi di gestione e delle svalutazione dei crediti comprese nell'attivo circolante (B.6 +-B.11 -+A.2-+ A.3+B.7+ B.8+B.14+B.10d)
- (ii) Il Margine operativo lordo è definito come il risultato prima degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni (B.10a+B.10b+B.10c del conto economico) ed accantonamenti per rischi o altri accantonamenti (B.12 e B.13 del conto economico), degli

oneri/proventi finanziari netti, dei componenti straordinari e delle imposte sul reddito di competenza.

- (iii) Il risultato operativo, è definito come il risultato d'esercizio, rimontato degli oneri/proventi finanziari netti, dei componenti straordinari e delle imposte sul reddito di competenza.
- (iv) Il risultato ordinario è definito come il risultato d'esercizio, rimontato delle imposte sul reddito di competenza.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,07	0,11	0,01
ROE lordo	0,10	0,16	0,01
ROI	0,06	0,09	0,00
ROS	0,29	0,32	0,04

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	13.818	7.133	6.685
Immobilizzazioni materiali nette	3.080.815	2.899.719	181.096
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.880.618	4.930.468	(49.850)
Capitale immobilizzato	7.975.251	7.837.320	137.931

Rimanenze di magazzino

Crediti verso Clienti	125.626	160.804	(35.178)
-----------------------	---------	---------	----------

Altri crediti	324.034	843.523	(519.489)
Ratei e risconti attivi	87.134	59.647	27.487
Attività d'esercizio a breve termine	536.794	1.063.974	(527.180)
<hr/>			
Debiti verso fornitori	652.465	234.725	417.740
Acconti	1.322.206	1.339.236	(17.030)
Debiti tributari e previdenziali	188.200	107.428	80.772
Altri debiti	610.741	1.320.353	(709.612)
Ratei e risconti passivi	22.050	20.197	1.853
Passività d'esercizio a breve termine	2.795.662	3.021.939	(226.277)
<hr/>			
Capitale d'esercizio netto	(2.258.868)	(1.957.965)	(300.903)
<hr/>			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	538.640	485.445	53.195
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.022.896	911.188	111.708
Passività a medio lungo termine	1.561.536	1.396.633	164.903
<hr/>			
Capitale investito	4.154.847	4.482.722	(327.875)
<hr/>			
Patrimonio netto	(10.312.817)	(9.670.886)	(641.931)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	19.968	19.968	

Posizione finanziaria netta a breve termine	6.138.000	5.168.195	969.805
<hr/>			
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.154.849)	(4.482.723)	327.874
<hr/>			

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	2.595.005	2.091.115	4.292.077
Quoziente primario di struttura	1,34	1,28	1,06
Margine secondario di struttura	4.156.541	3.487.748	10.395.894
Quoziente secondario di struttura	1,54	1,46	1,15

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	5.113.285	4.182.855	930.430
Denaro e altri valori in cassa	35.984	6.474	29.510
Disponibilità liquide	5.149.269	4.189.329	959.940
<hr/>			
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	988.731	978.866	9.865
<hr/>			

Obbligazioni e obbligazioni
convertibili (entro l'esercizio
successivo)

Debiti verso soci per finanziamento
(entro l'esercizio successivo)

Debiti verso banche (entro l'esercizio
successivo)

Debiti verso altri finanziatori (entro
l'esercizio successivo)

Anticipazioni per pagamenti esteri

Quota a breve di finanziamenti

Crediti finanziari

Debiti finanziari a breve termine

Posizione finanziaria netta a breve termine	6.138.000	5.168.195	969.805
--	------------------	------------------	----------------

Obbligazioni e obbligazioni
convertibili (oltre l'esercizio
successivo)

Debiti verso soci per finanziamento
(oltre l'esercizio successivo)

Debiti verso banche (oltre l'esercizio
successivo)

Debiti verso altri finanziatori (oltre
l'esercizio successivo)

Anticipazioni per pagamenti esteri

Quota a lungo di finanziamenti

Crediti finanziari (19.968) (19.968)

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	19.968	19.968	
<hr/>			
Posizione finanziaria netta	6.157.968	5.188.163	969.805
<hr/>			

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	2,39	2,06	2,82
Liquidità secondaria	2,39	2,06	4,32
Indebitamento	0,33	0,37	0,05
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,41	1,35	1,07

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,39. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,39. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,33. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,41, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al

libro matricola.

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono verificati neppure infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o su ex dipendenti, e neppure cause di mobbing.

Infine si segnala che la società ha effettuato i necessari investimenti ed aggiornamenti in materia di preventiva sicurezza sul lavoro del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Non sono state registrate sanzioni inflitte o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	154.500
Attrezzature industriali e commerciali	1.711
Altri beni	107.297

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1 c.c., si dà atto che la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in esame.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
----------------	--------------------------	---------------------------	------------------------	-----------------------	----------------	-----------------

ERF S.p.A.	0	0	0	0	3.501	0
VNC&L S.p.A.	0	0	35.605	0	88.597	24.000
AdSP MAS	0	0	160.153	187.147	495.087	464.689
CFLI S.R.L.	0	0	42.194	1.392	6.505	450
Totale	0	0	237.952	188.539	593.690	489.139

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis) del Codice civile si conferma che la società non detiene alcun contratto finanziario "derivato".

Rischio di credito

Le attività finanziarie dell'attivo circolante della società hanno una sostanziale buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di difficile integrale recuperabilità è pari ad euro 880.367, di cui euro 670.644 rappresentati dai crediti connessi alla cessata attività di gestione degli approdi in Marittima ex Nethun, in ordine ai quali la società ha, da tempo, avviato molteplici procedure – anche giudiziarie – per il loro recupero ed incasso.

Il relativo rischio è stato opportunamente mitigato dall'appostazione in bilancio di uno specifico fondo di copertura.

Rischio di liquidità

Sulla base della descritta posizione finanziaria netta al 31/12/2019 la società non presenta alcun rischio di liquidità.

Inoltre si segnala che:

- la società, al netto di quanto precisato successivamente per alcune partecipazioni, possiede attività finanziarie immobilizzate e non immobilizzate per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le eventuali ulteriori necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità tipiche di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

In conclusione sulla valutazione dei rischi e delle incertezze che possono avere un effetto sulle *performances* aziendali, si ricorda che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

Conseguentemente le tipologie di investimento che le sono state affidate, ovvero che ha acquistato e/o dismesso, sono conseguenti a decisioni sulle quali al socio unico è spesso richiesto (per specifica previsione statutaria) di fornire parere vincolante per gli amministratori.

Allo stesso modo la recuperabilità di taluni altri investimenti dev'essere valutata nell'ottica della più ampia progettualità dell'area portuale di Venezia e pertanto dipende, in maniera determinante, dalla pianificazione strategica che viene operata e diretta dal socio unico AdSP, che –lo ricordiamo- esercita l'attività di direzione e coordinamento della nostra società.

Rischio di mercato

La società è normalmente esposta alle condizioni generali dell'economia e del mercato.

Con riferimento alle attività di produzione ed erogazione di servizi ICT e TLC alla comunità ed utenza portuale, valgono le ultime considerazioni esposte in ambito di strategia complessiva dell'ente AdSP in materia di sviluppo e di gestione della logistica ed intermodalità portuale.

Viene inoltre considerato il rischio di fluttuazione del rendimento dei titoli iscritti nell'attivo immobilizzato e circolante, in funzione del valore strategico loro assegnato dagli amministratori. Il rendimento delle attività finanziarie è quindi soggetto a normali fluttuazioni di mercato coerenti al profilo di rischio contenuto che gli amministratori sono disposti ad accettare nel valutare forme di investimento finanziario, pur consapevoli che una gestione attenta di tali investimenti può consentire di supportare situazioni di minor rendimento del mercato immobiliare e dei servizi.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società, non è esposta a rischi collegati ad attività di copertura.

Per i rischi chiave è sempre stata attuata la modalità di comunicazione nei confronti degli organi aziendali.

Privacy

Ai sensi del *GDPR* (Regolamento UE 2016/679), gli Amministratori danno atto che le misure adottate dalla società sono conformi alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

Organismo di Vigilanza

La società, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, si è dotata di un modello di organizzazione e di controllo per la prevenzione dei reati ivi previsti e di un codice disciplinare ex 231.

Anticorruzione e trasparenza

La società ha ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa vigente, redigendo la scheda relativa alla Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, provvedendo poi anche ad aggiornare il Piano di Prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012.

Obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.

Nel corso dell'esercizio 2018 la società –da qualificarsi come pubblica in quanto controllata ed interamente detenuta da un Ente Pubblico- è stata sottoposta alla “Revisione straordinaria delle partecipazioni” (art. 24) e al piano di razionalizzazione di cui all’art. 20.

Ne è emerso che la detenzione della stessa, in ragione dell’attività svolta, dell’organizzazione adottata, ecc. (art. 20 co. 2) va qualificata come società dedicata alla “produzione di servizi di interesse generale portuale” ammessa dall’art. 4 co. 2 e pertanto la stessa è da considerarsi strumentale e legittimamente detenuta dall’Autorità di Sistema Portuale MAS.

Rischio di crisi aziendale (art. 14)

Sul piano amministrativo sono stati profilati i rischi per individuare gli elementi caratteristici da monitorare. Detta azione sul fronte contabile è stata integrata con specifiche analisi su indicatori di bilancio.

Sulla integrazione degli strumenti di governo societario (art. 6, co. 3 e 5)

Non è emersa l’esigenza di integrare gli strumenti di governo societario.

Lo statuto risulta puntualmente adeguato in seno alla nuova normativa.

Relazione sul governo societario (art. 6 co. 4)

Tale adempimento è assorbito dalla “Relazione sulla gestione” predisposta dalla società ai sensi dell’art. 2428 cod. civ.

Obbligo di rispettare gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento (art. 19 co. 5, 6 e 7)

La gestione interna e le spese di funzionamento sono costantemente controllate e ridotte al minimo.

Tale obiettivo è perseguito facendo sì che la società, per quanto possibile, si avvalga il più possibile dell'opera professionale del proprio personale ovvero del proprio management, ovvero della collaborazione con il personale dell'altra società controllata dall'AdSP MAS, VNCL Spa.

Ricognizione del personale in servizio (art. 25, co. 1)

La società ha effettuato la ricognizione del personale interno non rilevando la presenza di eccedenze.

Iniziative 2019 per la razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica (art. 16)

Nel corso dell'esercizio 2019 ed in seno al piano di razionalizzazione è proseguita l'attività di riorganizzazione e contenimento dei costi di gestione.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'avvio dell'esercizio 2020 è segnato dall'effetto della pandemia da Covid – 19 che ha avuto un significativo impatto sull'economia nazionale e delle imprese richiedendo consistenti interventi governativi. Con riferimento all'impatto che tale pandemia ha avuto sul sistema economico e sociale si dà atto che la società ha adottato le seguenti misure di prevenzione e protezione per fronteggiare al meglio il rischio epidemiologico:

- indicazioni sulle modalità di accesso da parte del pubblico negli uffici della società;
- disposizioni di servizio sul comportamento da mantenere in azienda da parte del personale;
- indicazioni per lo svolgimento dello smart working;
- specifiche coperture assicurative a favore del personale;
- indicazione per l'identificazione di condizioni di ipersuscettibilità (lavoratori fragili) nella società;
- sanificazione dei locali;

Tali iniziative si stima abbiano generato costi specifici per euro 4.200.

Inoltre la società, giusta accordo del 3/12/2019, ha avviato a cura del soggetto affittuario ma con oneri e spese a carico della proprietà (stimati in complessivi € 160.000 circa), il *refitting* ed il rinnovo delle certificazioni di navigazione della flotta fluviale affittata, esclusa la chiatta Fea, talché essa possa essere regolarmente utilizzata.

I suddetti oneri sono stati richiesti al fallimento del precedente affittuario, obbligato contrattualmente alla manutenzione ordinaria e straordinaria della flotta, nella relativa insinuazione al passivo, in ordine alla quale è stato avviato un contenzioso presso il Tribunale di Brescia.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società non si è avvalsa di alcuna rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa, prevista dalle leggi in materia.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Gianandrea Todesco

Dati anagrafici	
denominazione	APV INVESTIMENTI SPA

sede	30123 VENEZIA (VE) DORSODURO SANTA MARTA FABBRICATO 16
capitale sociale	8.500.000
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	VE
partita IVA	03292680273
codice fiscale	03292680273
numero REA	296142
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
settore di attività prevalente (ATECO)	68.1
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2019	31/12/2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.818	7.133
II - Immobilizzazioni materiali	3.080.815	2.899.719
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.618.757	4.668.497
Totale immobilizzazioni (B)	7.713.390	7.575.349
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	449.550	1.004.218
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.422	4.422
imposte anticipate	277.517	277.626
Totale crediti	731.489	1.286.266
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	988.731	978.866
IV - Disponibilità liquide	5.149.270	4.189.329
Totale attivo circolante (C)	6.869.490	6.454.461
D) Ratei e risconti	87.134	59.647
Totale attivo	14.670.014	14.089.457
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.500.000	8.500.000
IV - Riserva legale	230.072	182.388
VI - Altre riserve	34.822	34.821
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	905.993	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	641.930	953.677
Totale patrimonio netto	10.312.817	9.670.886
B) Fondi per rischi e oneri	959.343	847.635
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	538.640	485.445
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.773.611	3.001.741
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.553	63.553

Totale debiti	2.837.164	3.065.294
E) Ratei e risconti	22.050	20.197
Totale passivo	14.670.014	14.089.457

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva avanzo di fusione	34.822	34.822
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)

	31/12/2019	31/12/2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.123.627	3.948.832
5) altri ricavi e proventi		
altri	495.811	296.915
Totale altri ricavi e proventi	495.811	296.915
Totale valore della produzione	3.619.438	4.245.747
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.054	5.915
7) per servizi	796.918	486.974
8) per godimento di beni di terzi	417.445	461.733
9) per il personale		
a) salari e stipendi	697.651	790.437
b) oneri sociali	214.192	237.247
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	62.057	87.003
c) trattamento di fine rapporto	57.270	68.038
e) altri costi	4.787	18.965
Totale costi per il personale	973.900	1.114.687
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	90.032	432.344
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.621	87.661
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	82.411	344.683
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.182	139.197
Totale ammortamenti e svalutazioni	97.214	571.541
12) accantonamenti per rischi	74.991	100.000
13) altri accantonamenti	48.000	36.000
14) oneri diversi di gestione	312.882	192.416
Totale costi della produzione	2.726.404	2.969.266
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	893.034	1.276.481
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	21.500	22.638
Totale proventi da partecipazioni	21.500	22.638
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	21.087	21.034

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9.599	7.279
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.488	13.755
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31.554	48.516
Totale proventi diversi dai precedenti	31.554	48.516
Totale altri proventi finanziari	52.641	69.550
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.998	16.626
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.998	16.626
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	64.143	75.562
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	957.177	1.352.043
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	326.421	383.354
imposte differite e anticipate	(11.174)	15.012
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	315.247	398.366
21) Utile (perdita) dell'esercizio	641.930	953.677

	31/12/2019	31/12/2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	641.930	953.677
Imposte sul reddito	315.247	398.366
Interessi passivi/(attivi)	(42.643)	(52.924)
(Dividendi)	(21.500)	(22.638)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	220.500	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.113.534	1.276.481
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	176.186	237.116
Ammortamenti delle immobilizzazioni	90.032	432.344
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	11.283	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	277.501	669.460
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.391.035	1.945.941
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	35.178	248.421
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	417.740	(80.565)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(27.487)	189.286
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.853	56.229
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(286.062)	(3.062.651)
Totale variazioni del capitale circolante netto	141.222	(2.649.280)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.532.257	(703.339)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	42.643	42.053
(Imposte sul reddito pagate)	(166.740)	(844.243)
Dividendi incassati	21.500	22.638

(Utilizzo dei fondi)	(11.283)	(232.254)
Totale altre rettifiche	(113.880)	(1.011.806)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.418.377	(1.715.145)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(263.508)	(8.413)
Disinvestimenti	(220.500)	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.306)	(8.559)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(232.934)
Disinvestimenti	49.740	
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(9.865)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(458.439)	(249.906)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(1.294)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	(1.294)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	959.939	(1.966.345)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.182.855	6.151.331
Assegni	1.708	1
Danaro e valori in cassa	4.766	4.342
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.189.329	6.155.674
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.113.285	4.182.855
Assegni	3.172	1.708
Danaro e valori in cassa	32.812	4.766
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.149.270	4.189.329

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Azionista,

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame ed alla Sua approvazione, evidenzia un risultato positivo pari ad Euro 641.930 al netto di imposte correnti per euro 315.247.

Attività svolte

La Società svolge l'attività di gestione di aree demaniali portuali in concessione per uso parcheggi, nonché la fornitura di servizi tecnici (impianti SAFE), TLC ed ICT rivolti al sistema portuale ed alla propria controllante, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (in seguito anche "AdSP MAS).

La società gestisce, altresì, la promozione e lo sviluppo della logistica fluviale, collegata ed integrata con quella portuale di Venezia e Chioggia.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- A seguito di gara pubblica mediante "invito ad offrire" pubblicato in data 31/10/2018 con prot. n. 2018/816, in data 8/1/2019 è stata aggiudicata l'affittanza del ramo di azienda fluviale (per scadenza del termine del precedente affidamento al 28/2/2019). Il relativo contratto è stato sottoscritto in data 27/2/2019. In data 19/4/2019 la società è venuta a conoscenza che, con sentenza del Tribunale di Brescia n. 86/19, cron. 1827, depositata in data 23/4/2019, l'affittuaria è stata dichiarata fallita.

In data 23/4/2019 APVI provvedeva ad escutere 2 fidejussioni bancarie rilasciate dall'affittuaria fallita a corredo dei rapporti contrattuali sottoscritti:

- di € 87.840,00 a saldo di fatture per canoni di affitto scaduti e penali induttivamente calcolate per effetto del mancato deposito della prevista relazione sui viaggi annuali effettuati nell'annualità precedente; si precisa che l'affittuaria sopra indicata era già affittuaria del ramo di azienda fluviale nel precedente rapporto contrattuale scaduto il 28/2/2019;
- di € 378.200,00 a saldo della fattura di addebito del contributo *una tantum* previsto dal bando di gara "invito ad offrire".

In data 10/6/2019 a mezzo PEC il Curatore ha dichiarato altresì il recesso dal contratto di vendita (con patto di riservato dominio) della chiatta FEA stipulato in data 7/6/2016 di conseguenza il bene è rientrato nel patrimonio della società alla voce "Impianti e Macchinari".

Dal mese di giugno, quindi, sono stati avviati con il fallimento contatti, mediati dal ns/ legale, rivolti alla definizione della ri-consegna del ramo di azienda ed alla liquidazione delle indennità spettanti ad APVI.

La riconsegna è avvenuta in data 3/12/2019; per le indennità ed altre competenze spettanti la società si è insinuata al passivo del fallimento, e successivamente ha incardinato un ricorso avanti al Tribunale di Brescia.

In data 11/10/2019 la società ha escusso anche la fidejussione di € 117.120,00 ricevuta dall'affittuaria in forza del contratto in data 27/2/2019, a pagamento dei canoni scaduti e di altre indennità contrattuali.

Successivamente in data 13/8/2019, con nota prot. 2019/322, è stata data pubblica evidenza di un'offerta di "affitto del ramo di azienda *Fluviomar*", aggiudicata in data 03/10/2019.

Il relativo contratto di affitto è stato stipulato in data 2/12/2019, e la consegna del ramo di azienda è avvenuta in data 3/12/2019.

- in data 08/05/2019 l'assemblea dei soci, in seduta ordinaria, ha provveduto a nominare un nuovo C.d.A., ridisegnando l'organizzazione aziendale mediante la designazione di un Amministratore Delegato, avente durata in carica sino alla data di approvazione del presente bilancio.
- con delibera 1056 del 13/11/2019 l'ANAC, a seguito di domanda di iscrizione trasmessa da AdSP MAS in data 04/09/2018 e successivi chiarimenti, ha deliberato l'iscrizione di APV Investimenti S.p.A. tra le società che operano tramite affidamenti *in house*.
- in data 24/12/19 l'Amministratore Delegato ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato alcun principio contabile.

Correzione di errori rilevanti

La Società non ha operato alcuna correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nell'esercizio in esame non sussistono problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I software sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili	12%
Macchine uff. elettroniche	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Nell'esercizio in esame non sono state iscritte nuove rimanenze di magazzino.

Titoli

I titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie non sono stati svalutati perché non si ritiene abbiano subito perdite durevoli di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non

si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non sono state effettuate rettifiche.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazi oni immateriali	Immobilizzazi oni materiali	Immobilizzazi oni finanziarie	Totale immobilizzazio ni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.133	4.996.289	4.668.497	9.671.919
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		2.096.570		2.096.570
Valore di bilancio	7.133	2.899.719	4.668.497	7.575.349
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	14.306	263.508		277.814
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			49.740	49.740
Ammortamento dell'esercizio	7.621	82.411		90.032
Totale variazioni	6.685	181.096	(49.740)	138.041
Valore di fine esercizio				
Costo	13.818	5.250.079	4.618.757	9.882.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		2.169.263		2.169.263
Valore di bilancio	13.818	3.080.815	4.618.757	7.713.390

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.818	7.133	6.685

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.133	7.133
Valore di bilancio	7.133	7.133
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	14.306	14.306
Ammortamento dell'esercizio	7.621	7.621
Totale variazioni	6.685	6.685

Valore di fine esercizio		
Costo	13.818	13.818
Valore di bilancio	13.818	13.818

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2019 non sono state effettuate riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non è stata operata alcuna svalutazione rispetto ai valori esposti nel bilancio precedente.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non è stata operata alcuna rivalutazione rispetto ai valori esposti nel bilancio precedente.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società non ha ricevuto alcun contributo né in conto capitale né in conto esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.080.815	2.899.719	181.096

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.120.964	39.586	835.739	4.996.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.320.025	39.586	736.959	2.096.570
Valore di bilancio	2.800.939		98.780	2.899.719
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	154.500	1.711	107.297	263.508
Ammortamento dell'esercizio	14.755	1.711	65.945	82.411

Totale variazioni	139.745		41.352	181.096
Valore di fine esercizio				
Costo	4.275.464	41.297	933.318	5.250.079
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.334.780	41.297	793.186	2.169.263
Valore di bilancio	2.940.684		140.132	3.080.815

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono così descritti:

- impianti e macchinari: l'importo di euro 150.000 è relativo alla ripresa in carico della chiatta "Fea" in conseguenza della rescissione del contratto di acquisto da parte della fallita Tecnoservice SRL; la differenza di euro 4.500 è relativa alla sostituzione dell'impianto di condizionamento nei locali server.
- Altre immobilizzazioni materiali: l'incremento è dato dal rinnovo degli apparati hardware dedicati all'attività TLC ed ICT.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state eseguite rivalutazione nel corso dell'esercizio in esame.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.618.757	4.668.497	(49.740)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.326.723	259.861	2.586.584	2.061.945
Valore di bilancio	2.326.723	259.861	2.586.585	2.061.945
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)				49.740
Totale variazioni				(49.740)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.326.723	259.861	2.586.584	2.012.205
Valore di bilancio	2.326.723	259.861	2.586.585	2.012.205

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	19.968	19.968
Valore di fine esercizio	19.968	19.968
Quota scadente oltre l'esercizio	19.968	19.968

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Altri	19.968	19.968
Totale	19.968	19.968

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.	Venezia	00337760276	624.000	374.247	59,98	2.326.723
Totale						2.326.723

Si conferma che gli Amministratori hanno valutato il differenziale positivo tra il valore storico di carico della partecipazione e la rispettiva quota di patrimonio netto detenuta, ed hanno ritenuto che tale differenza sia giustificata dal plusvalore latente riscontrato nel parco dei mezzi ferroviari della società, nonché (in misura minore ma comunque significativa) dal plusvalore (rispetto alla valorizzazione di iscrizione contabile) della proprietà immobiliare costituente la sede direzionale della società in Porto Marghera.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	19.968	19.968

Totale	19.968	19.968
--------	--------	--------

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	259.861
Crediti verso altri	19.968
Altri titoli	2.012.205

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
APVS S.R.L.	259.861
Totale	259.861

APVS S.r.l. - Il bilancio di APVS, che ha chiuso il proprio ultimo esercizio sociale al 31/10/2019, è stato approvato in data 19/12/2019 con un utile netto di complessivi Euro 2.251.530, in riferimento al quale l'assemblea ha disposto la distribuzione di un dividendo di euro 2.150.000 e la differenza da inputare a riserva straordinaria.

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	19.968
Totale	19.968

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Altri ...	2.012.205
Totale	2.012.205

Altri titoli

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.012.205	2.061.945	(49.740)

Le variazioni intervenute nell'esercizio dovute allo smobilizzo di fondi d'investimento sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Riclassifiche	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fair value
Titoli a cauzione						
Titoli in garanzia						
Altri			49.740			1.927.942
(F.do svalutazione titoli immob.ti)						
Arrotondamento						
Totale			49.740			1.927.942

La posta rileva la valorizzazione degli investimenti finanziari a medio termine in primari titoli bancari e/o finanziari, effettuati dalla società utilizzando surplus di liquidità rispetto alla gestione caratteristica, nell'ottica di ottenere rendimenti significativi e pertanto migliorativi rispetto alle possibilità di remunerazione offerte dagli strumenti bancari ordinari, che mantengono ancora tassi effettivi di rendimento negativi.

Si ritiene, pertanto, che tali investimenti siano strategici e che permarranno durevolmente nel patrimonio della società, salvo poter cogliere particolari favorevoli opportunità di realizzo dai mercati di riferimento.

La posta viene quindi classificata tra le immobilizzazioni finanziarie, ai sensi del combinato disposto dell'OIC 12 e OIC 20.

La valorizzazione dei titoli è definita al costo di carico, poiché le posizioni plusvalenti vengono registrate a fronte dell'effettivo realizzo per smobilizzo, e la presenza di eventuali posizioni minusvalenti alla data di chiusura dell'esercizio sono state considerate come soggette alle normali temporanee fluttuazioni del mercato di riferimento e pertanto non rappresentative di perdite durevoli di valore.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
731.489	1.286.266	(554.777)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	160.804	(35.178)	125.626	125.626	
Crediti verso imprese controllate	1.002	(1.002)			

iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	4.422		4.422		4.422
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	535.053	(374.900)	160.153	160.153	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	76.914	16.087	93.001	93.001	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	217.438	(156.129)	61.309	61.309	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	277.626	(109)	277.517		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.006	(3.545)	9.461	9.461	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.286.266	(554.777)	731.489	449.550	4.422

La voce "Crediti verso impresa Controllante" è riferita a crediti di natura commerciale. La somma di Euro 160.153 è composta sia da crediti maturati per fatture emesse che da crediti per fatture da emettere. Trattasi di addebiti alla AdSP MAS per servizi resi.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2019 sono così costituiti:

"Crediti v/imprese sottoposte al controllo della controllante" per euro 93.001 sono riferiti a crediti di natura commerciale

Le imposte anticipate per Euro 277.517 sono relative a differenze temporanee deducibili per una

descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	125.626	4.422	160.153	93.001
Totale	125.626	4.422	160.153	93.001

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	61.309	277.517	9.461	731.489
Totale	61.309	277.517	9.461	731.489

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	1.020.858	44.753	1.065.611
Accantonamento esercizio		7.182	7.182
Saldo al 31/12/2019	1.020.858	51.935	1.072.793

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
988.731	978.866	9.865

La variazione in aumento è riferita alla capitalizzazione degli interessi maturati nell'esercizio in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	978.866	9.865	988.731

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	978.866	9.865	988.731
--	---------	-------	---------

Il saldo a fine esercizio riassume le posizioni mobiliari della società riferibili ad obbligazioni bancarie (emesse da Intesa San Paolo S.p.A.) ed a polizze assicurative finanziarie (di Banca Generali S.p.A.).

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.149.270	4.189.329	959.941

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.182.855	930.430	5.113.285
Assegni	1.708	1.464	3.172
Denaro e altri valori in cassa	4.766	28.046	32.812
Totale disponibilità liquide	4.189.329	959.941	5.149.270

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
87.134	59.647	27.487

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	4.386	55.261	59.647
Variazione nell'esercizio	(3.639)	31.126	27.487
Valore di fine esercizio	747	86.387	87.134

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.312.817	9.670.886	641.931

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	8.500.000					8.500.000
Riserva legale	182.388		47.684			230.072
Riserva avanzo di fusione	34.822					34.822
Varie altre riserve	(1)		1			
Totale altre riserve	34.821		1			34.822
Utili (perdite) portati a nuovo			905.993			905.993
Utile (perdita) dell'esercizio	953.677		641.930	(953.677)	641.930	641.930
Totale patrimonio netto	9.670.886		1.595.608	(953.677)	641.930	10.312.817

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	8.500.000	B
Riserva legale	230.072	A,B
Altre riserve		
Riserva avanzo di fusione	34.822	A,B,C
Varie altre riserve		
Totale altre riserve	34.822	
Utili portati a nuovo	905.993	A,B,C,D
Totale	9.670.887	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
		A,B,C,D
Totale		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	65.000.000	1.194.605	7.344.878	679.926	74.219.409
Altre variazioni					
- Incrementi		33.996	645.931	953.677	1.633.604
- Decrementi	56.500.000	1.046.213	7.955.988	679.926	66.182.127
Risultato dell'esercizio precedente				953.677	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	8.500.000	182.388	34.821	953.677	9.670.886
Destinazione del risultato dell'esercizio		47.684	905.994	(953.677)	
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				641.930	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	8.500.000	230.072	940.815	641.930	10.312.817

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non sussistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
959.343	847.635	111.708

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	11.283	836.351	847.635
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio		122.991	122.991
Utilizzo nell'esercizio	11.283	(1)	11.283
Totale variazioni	(11.283)	122.992	111.708
Valore di fine esercizio		959.343	959.343

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I fondi per rischi ed oneri riflettono il prudente apprezzamento degli amministratori circa possibili incertezze, che potrebbero derivare anche dalle decisioni strategiche dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, con potenziali impatti sul valore degli investimenti realizzati in esercizi precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
538.640	485.445	53.195

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	485.445
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	53.195
Totale variazioni	53.195
Valore di fine esercizio	538.640

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2017, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS o ad altro Ente).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.837.164	3.065.294	(228.130)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	1.402.789	(17.030)	1.385.759	1.322.206	63.553
Debiti verso fornitori	234.725	417.740	652.465	652.465	
Debiti verso controllanti	202.451	11.519	213.970	213.970	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.024.000	(998.608)	25.392	25.392	
Debiti tributari	66.842	81.041	147.883	147.883	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.586	(269)	40.317	40.317	
Altri debiti	93.902	277.477	371.379	371.379	
Totale debiti	3.065.294	(228.130)	2.837.164	2.773.612	63.553

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi non ancora effettuate; tale voce è relativa alle concessioni in uso di posti auto su aree portuali demaniali incassate nell'esercizio e relative all'esercizio successivo.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono tutti di natura commerciale

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti:

- debiti per IRPEF su lavoro dipendente di Euro 28.232
- debiti per IVA di Euro 119.030

debiti per altri tributi di Euro 622

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	1.385.759	1.385.759
Debiti verso fornitori	652.465	652.465
Debiti verso controllanti	213.970	213.970
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.392	25.392
Debiti tributari	147.883	147.883
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.317	40.317
Altri debiti	371.379	371.379
Totale debiti	2.837.164	2.837.164

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
22.050	20.197	1.853

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	20.197	20.197
Variazione nell'esercizio	1.853	1.853
Valore di fine esercizio	22.050	22.050

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.619.438	4.245.747	(626.309)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.123.627	3.948.832	(825.205)
Altri ricavi e proventi	495.811	296.915	198.896
Totale	3.619.438	4.245.747	(626.309)

Gli "Altri ricavi e proventi" di Euro 495.811 si riferiscono a componenti straordinari di reddito che hanno avuto la loro manifestazione economica durante l'esercizio in esame. Nel dettaglio:

- Euro 310.000 si riferiscono all'addebito del contributo -una tantum- alla stazione appaltante per il ristoro di oneri e di costi da questa sostenuti, in via d'urgenza, per la riparazione e la messa in operativo pristino della flotta e specificamente dello spintore "Tobia C.", previsto nel bando di gara del 31/10/2018 di cui si è detto sopra. Il credito è stato incassato mediante escussione della relativa fidejussione ricevuta a garanzia.
- Euro 130.000 si riferiscono all'addebito delle penali contrattuali per mancati viaggi relative ai contratti di affitto di ramo di azienda con la fallita società affittuaria.
- Euro 8.772 si riferiscono a sopravvenienze attive.
- Euro 42.409 si riferiscono a ricavi per personale in distacco presso la controllante AdSP MAS.
- Euro 4.631 si riferiscono ad altri proventi di modesta rilevanza.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	4.820
Prestazioni di servizi	2.961.293
Fitti attivi	157.514
Totale	3.123.627

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.123.627
Totale	3.123.627

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.726.404	2.969.266	(242.862)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.054	5.915	(861)
Servizi	796.918	486.974	309.944
Godimento di beni di terzi	417.445	461.733	(44.288)
Salari e stipendi	697.651	790.437	(92.786)

Oneri sociali	214.192	237.247	(23.055)
Trattamento di fine rapporto	57.270	68.038	(10.768)
Altri costi del personale	4.787	18.965	(14.178)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.621	87.661	(80.040)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	82.411	344.683	(262.272)
Svalutazioni crediti attivo circolante	7.182	139.197	(132.015)
Accantonamento per rischi	74.991	100.000	(25.009)
Altri accantonamenti	48.000	36.000	12.000
Oneri diversi di gestione	312.882	192.416	120.466
Totale	2.726.404	2.969.266	(242.862)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Per l'esercizio in esame non sono state effettuate specifiche svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stato accantonato l'importo previsto dalla normativa sui crediti nonché specifici appostamenti che riflettono il prudente apprezzamento degli amministratori circa possibili incertezze in relazione all'incasso di alcuni crediti.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri, se effettuati, riflettono il prudente apprezzamento degli amministratori circa possibili incertezze, che potrebbero derivare anche dalle decisioni strategiche dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, con potenziali impatti sul valore degli investimenti realizzati in esercizi precedenti.

Altri accantonamenti

Per l'esercizio in esame sono stati effettuati specifici accantonamenti in relazione a potenziali impatti futuri sul valore dei beni della società.

Oneri diversi di gestione

I costi di maggiore rilevanza economica sono i seguenti:

- per imposta di bollo a carico dell'esercizio	Euro	6.502
- per IMU ed altri tributi sugli immobili	Euro	64.548
- per imposta di registro a carico dell'esercizio	Euro	4.352
- per quote associative a fondazioni e/o enti	Euro	4.500
- per minusvalenze	Euro	223.524
- per altri e diversi oneri connessi alla gestione della società	Euro	9.456
- TOTALE	Euro	312.882

Le minusvalenze sono sostanzialmente relative ad un'operazione di retrocessione di una bettolina per il trasporto e la distribuzione di acqua alle navi a suo tempo perfezionata dalla ex controllata Nethun Spa, poi incorporata.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
64.143	75.562	(11.419)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione	21.500	22.638	(1.138)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	9.599	7.279	2.320
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	11.488	13.755	(2.267)
Proventi diversi dai precedenti	31.554	48.516	(16.962)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(9.998)	(16.626)	6.628
Totale	64.143	75.562	(11.419)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	1.623	1.623
Interessi su titoli	9.599	9.599
Interessi bancari e postali	31.554	31.554
Altri proventi	9.865	9.865
Totale	52.641	52.641

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sussistono rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
315.247	398.366	(83.119)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	326.421	383.354	(56.933)
IRES	279.705	316.591	(36.886)
IRAP	46.716	66.763	(20.047)
Imposte differite (anticipate)	(11.174)	15.012	(26.186)
IRES	(11.189)	10.360	(21.549)
IRAP	15	4.652	(4.637)
Totale	315.247	398.366	(83.119)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 11.283.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Imposte differite	Anno formazione	Imponibile	Aliquot a Ires	Aliquota Ires	Aliquot a Irap	Totale
Descrizione e anno prevedibile di scarico			27,50%	24,00%	3,90%	
Situazione al 31.12.2018						
Quota plusvalenza 2015 imputabile nel 2019	2015	47.013,62		11.283,27		11.283,27

<i>Imposte differite iscritte al 31.12.2018</i>		47.013,62	0,00	11.283,27	0,00	11.283,27
<i>Movimentazioni al 31.12.2019</i>						
<i>Imputazione a 2019 quota plusvalenza 2015</i>		- 47.013,62		-11.283,27		-11.283,27
<i>Variazioni imposte differite nel 2019</i>		- 47.013,62	0,00	-11.283,27	0,00	-11.283,27
<i>Situazione al 31.12.2019</i>						
<i>Quota plusvalenza 2015 imputabile nel 2019</i>	2015			0,00		-
<i>Imposte differite iscritte al 31.12.2019</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Imposte anticipate	Anno	Imponibile	Aliquota Ires	Aliquota Irap	Totale
<i>Descrizione e anno prevedibile di scarico</i>			24,00%	3,90%	
<i>Situazione al 31.12.2018</i>					
<i>Svalutazione crediti eccedente limite fiscale - OE</i>	2013	211.381,79	50.731,63		50.731,63
<i>Svalutazione crediti eccedente limite fiscale - OE</i>	2014	307.773,54	73.865,65		73.865,65
<i>Svalutazione crediti eccedente limite fiscale - OE</i>	2015	371.703,16	89.208,76		89.208,76
<i>Svalutazione crediti eccedente limite fiscale - OE</i>	2018	130.000,00	31.200,00		31.200,00
<i>Accantonamento canoni demaniali APV</i>	2014	115.000,00	27.600,00	4.485,00	32.085,00
<i>Amm.to marchi 2019</i>		393,45	94,43	15,34	109,77
<i>Amm.to marchi 2020</i>		393,45	94,43	15,34	109,77
<i>Amm.to marchi 2021</i>		393,45	94,43	15,34	109,77
<i>Amm.to marchi 2022</i>		372,03	89,29	14,51	103,80
<i>Amm.to marchi 2023</i>		366,67	88,00	14,30	102,30
<i>Imposte anticipate iscritte al 31.12.2018</i>		1.137.777,54	273.066,61	4.559,84	277.626,45
<i>Movimentazioni al 31.12.2019</i>					
<i>Amm.to marchi quota 2019 - EE</i>		- 393,45	-94,43	-15,34	- 109,77
<i>Variazioni imposte anticipate nel 2019</i>		-393,45	-94,43	-15,34	-109,77

<i>Valori dopo movimenti</i>		1.137.384,09	272.972,18	4.544,50	277.516,68
<i>Situazione al 31.12.2019</i>					
<i>Svalutazione crediti eccedente limite fiscale - OE</i>	2013	211.381,79	50.731,63		50.731,63
<i>Svalutazione crediti eccedente limite fiscale - OE</i>	2014	307.773,54	73.865,65		73.865,65
<i>Svalutazione crediti eccedente limite fiscale - OE</i>	2015	371.703,16	89.208,76		89.208,76
<i>Svalutazione crediti eccedente limite fiscale - OE</i>	2018	130.000,00	31.200,00		31.200,00
<i>Accantonamento canoni demaniali APV</i>	2014	115.000,00	27.600,00	4.485,00	32.085,00
<i>Amm.to marchi 2020</i>		393,45	94,43	15,34	109,77
<i>Amm.to marchi 2021</i>		393,45	94,43	15,34	109,77
<i>Amm.to marchi 2022</i>		372,03	89,29	14,51	103,80
<i>Amm.to marchi 2023</i>		366,67	88,00	14,30	102,30
<i>Imposte anticipate iscritte al 31.12.2019</i>		1.137.384,09	272.972,18	4.544,50	277.516,68

La società ha valutato, sulla base delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 25 - par. 41, la possibilità di rilevare imposte anticipate su tutte le differenze temporanee scaturenti dai fondi rischi iscritti a bilancio, al netto di quelle già rilevate su dette poste.

Il principio contabile evidenzia che l'iscrizione delle imposte anticipate deve far riferimento alla certezze del loro futuro recupero, valutato sulla base di una proiezione fiscale.

Si è proceduto quindi a svolgere tale valutazione, che ha portato, in seno ad una generale prudenza, a non rilevare le imposte anticipate su tutte le differenze temporanee, ma a mantenere solo quelle già iscritte a bilancio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018
Quadri	8	8
Impiegati	7	7
Totale	15	15

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del CCNL settore del commercio.

	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	8	7	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.004	29.120

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.610
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.610

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Natura dell'operazione	Importo	Altre informazioni
Convenzioni per servizi TLC	317.193	
Convenzione service VNCL	68.000	
Altri progetti specifici(Sit Dem./LogIS)	128.902	
Totale	514.095	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 2427, 22 quater)

L'avvio dell'esercizio 2020 è segnato dall'effetto della pandemia da Covid – 19 che ha avuto un significativo impatto sull'economia nazionale richiedendo consistenti interventi governativi. La data di riferimento ai fini dell'impatto economico/patrimoniale sul bilancio è stata definita con il 23/02/2020 data successiva alla chiusura dell'esercizio in esame per cui non si verifica la diretta correlazione temporale.

Allo scopo di poter effettuare delle valutazioni sulla continuità aziendale i principi normativi definiti hanno accertato che la continuità stessa va verificata con riferimento alle condizioni sussistenti al 31/12/2019, dandone opportuna evidenza nella presente nota integrativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 ed i dati registrati nel primo periodo 2020 danno atto che la società non vive problemi di continuità aziendale e la stessa dimostra livelli di patrimonializzazione, redditività e liquidità confortanti, così come non si ravvisano nel bilancio poste quali costi capitalizzati, attività illiquide, imposte anticipate relative a perdite di esercizio o svalutazioni tali da portare a modificare detto giudizio; inoltre negli ultimi esercizi la società non ha distribuito dividendi.

Si annota che in data 4/2/2020 la società Intrum Italy spa per conto di Intesa Sanpaolo spa ha richiesto alla nostra società l'adempimento assunto in data 14/10/2010 di subentrare nel contratto di locazione finanziaria stipulato dalla Venice Green Terminal SRL (VGT) con Leasint spa, relativamente alla realizzazione di un terminal a temperatura controllata a Porto Marghera, presso un immobile di proprietà sociale poi trasferito, per scissione parziale, alla Venice Newport Container & Logistics spa.

L'adempimento è stato richiesto poiché l'intimazione di pagamento inviata a VGT da Intesa ha avuto esito negativo.

La nostra società, prima di codesta richiesta, aveva avuto informazione sull'operazione garantita con nota di Mediocredito Italiano spa (oggi Intesa Sanpaolo a seguito di avvenuta sua incorporazione) in data 19/2/2019 che confermava la regolare posizione –al 31/12/2018- dell'obbligato VGT ed una sua esposizione residua di € 861.403.

La legittimità di detta richiesta risulta pertanto alquanto dubbia.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra Società appartiene all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale che ne esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.c.).

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto. Segnaliamo, peraltro, che l' AdSP MAS redige il bilancio consolidato.

Il bilancio di esercizio 2019, alla data odierna, non è ancora stato reso disponibile dalla controllante.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017

B) Immobilizzazioni	306.680.463	280.845.012
C) Attivo circolante	247.236.142	171.148.278
Totale attivo	553.916.605	451.993.290
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	198.799.813	177.650.229
Riserve	12.719.104	21.149.584
Utile (perdita) dell'esercizio	13.502.052	12.719.104
Totale patrimonio netto	225.020.969	211.518.917
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.197.368	2.090.848
D) Debiti	325.498.789	237.154.534
E) Ratei e risconti passivi	1.199.481	1.228.992
Totale passivo	553.916.607	451.993.291

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	125.723.149	95.861.117
B) Costi della produzione	110.910.761	81.639.496
C) Proventi e oneri finanziari	(886.695)	(1.111.098)
Imposte sul reddito dell'esercizio	423.641	391.419
Utile (perdita) dell'esercizio	13.502.052	12.719.104

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell'OIC N. 7 I CERTIFICATI VERDI si informa che la società non detiene alcun certificato.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 Le quote di emissione di gas a effetto serra non sono presenti.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Indicazioni di cui al TUSP, DLgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Art. 6, comma 2

“Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale”

La società ha valutato il rischio in argomento e disposto i relativi programmi di monitoraggio.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per una più articolata analisi.

VALUTAZIONE SULL'INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNANCE SOCIETARIA
Art. 6, comma 3 e 5

“Valutazione dell’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario”.

Allo stato non è emersa l’opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, che risultano pertanto ad oggi congrui.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Art. 6, comma 4

“Predisposizione della relazione e sua pubblicazione contestualmente al bilancio di esercizio”

Tale adempimento viene assorbito dalla Relazione sulla gestione predisposta dalla società ai sensi dell’art. 2428 c.c.

RECLUTAMENTO E GESTIONE DEL PERSONALE

Art. 19, commi 2 e 3

“Adozione di proprio regolamento che rispetti principio di trasparenza, pubblicità, imparzialità ed i principi

dell’art. 35, comma 3 del D. Lgs. 165/2001”

La società dispone di un proprio regolamento, opportunamente pubblicato nel proprio sito web.

OBBLIGO DI RISPETTARE GLI OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Art. 19, commi 5, 6 e 7

“Obbligo di rispettare gli obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, fissati dalle amministrazioni socie”.

Pur non disponendo di specifico obiettivo, la società ha adempiuto all’onere di contenimento delle spese e costi di funzionamento, anche attraverso riorganizzazioni e correlate economie di scala e di sistema.

RICOGNIZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Art. 25, comma 1

“Riconoscimento del personale in servizio”

La società ha predisposto la relazione di ricognizione del personale in servizio in data 27/09/2017, non rilevando eccedenze.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all’assemblea di così destinare il risultato d’esercizio:

Risultato d’esercizio al 31/12/2019	Euro	641.930
5% a riserva legale	Euro	32.096
a utili portati a nuovo	Euro	609.834

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Gianandrea Todesco

